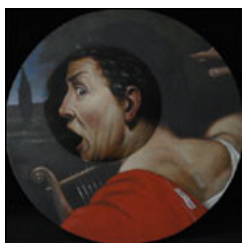


## Ritratti animati



Lo Spazio per le Arti contemporanee del Broletto di Pavia presenta, dal 17 marzo al 1 aprile, la **mostra personale di Dario Aguzzi**, pittore e liutaio, che da anni ha fissato il proprio studio a pochi chilometri da Pavia.

Da sempre incentrate sull'espressività del volto, le opere di Dario Aguzzi vanno a comporre una **straordinaria galleria di ritratti** che dimostra l'originale capacità di sintetizzare antico e moderno in una visione contemporanea. La **suggestione dell'antico** passa attraverso l'utilizzo sapiente delle tecniche pittoriche (dall'olio alla tempera grassa su tavola) e il rimando ai grandi maestri del Quattro e Cinquecento - da Antonello da Messina a Leonardo da Vinci, da Lorenzo Lotto a Giorgione e Tiziano - che hanno studiato l'espressività del soggetto restituendone la profondità del sentire.

L'indagine sulle forme con cui l'uomo esprime il proprio modo di essere attraverso **l'espressione del volto** si accompagna, nell'opera di Aguzzi, ad una **resa anamorfica** basata su deformazioni prospettive ottenute grazie

al gioco tra superficie bidimensionale e terza dimensione, in modo da ottenere **punti di vista mutevoli** in relazione al punto di osservazione, come se potessimo girare attorno ad una scultura o ci trovassimo di fronte ad un ritratto che ci segue con lo sguardo.

L'esplorazione del soggetto compiuta dall'artista viene dunque condivisa con chi guarda, direttamente coinvolto in un'indagine finalizzata a cogliere il **sottile confine tra persona, personalità e personaggio**. In questo modo, il rapporto tra autore, attore e spettatore viene esaltato dal tentativo di porre al centro l'individualità e i suoi differenti modi di esprimersi. Ne deriva una galleria di " **ritratti animati**" sul piano della visione e della rappresentazione, grazie ai quali analizzare la natura dell'anima, attraverso le pieghe del volto, la vivacità dello sguardo, la forzatura delle espressioni.

Anche nella scelta dei **oggetti**, Aguzzi spazia dalle suggestioni classiche - con le serie dedicate alle muse, ai filosofi, agli imperatori della romanità - alle **icone del nostro tempo**, attori, musicisti, personaggi dello spettacolo, protagonisti della scena pubblica abituati a mostrarsi e al tempo stesso a nascondersi, modulando e "deformando" di volta in volta i tratti della propria personalità, come accade in queste opere, a stento trattenute nel profilo della cornice.

**Dario Aguzzi**, nato a Milano nel 1955, vive e lavora a Vidugulfo (Pavia). Inizia a dipingere all'età di 12 anni e con il padre - pittore, disegnatore, attore e commediografo "per diletto" - intraprende lo studio del vero. La sua formazione presso il Liceo Artistico di Milano avviene sotto la guida di Bartolini e Paolini e successivamente all'Accademia di Brera con Vincenzo Ferrari, Manfredi e Zeno Birolli.

Dopo l'Accademia dedica la sua ricerca quasi esclusivamente allo studio della figura, iniziando dalla frequentazione della pittura antica del XV, XVI e XVII secolo. Partendo dai ritratti analizzati, ricerca il "moderno" nella pittura antica, sviluppando una visione profana e dissacratoria del soggetto, che si evolve in una resa tridimensionale e anamorfica degli stessi. Accanto alla serie dei "ritratti antichi", negli ultimi anni diversifica le tecniche pittoriche (oltre all'olio, la tempera grassa e l'acrilico) e i soggetti in chiave contemporanea.

Attratto dalla musica, dal 1982 affianca al lavoro artistico la professione di liutaio, costruendo strumenti barocchi e strumenti moderni mediante l'antico procedimento della creazione della "forma interna", ricercando nell'esecuzione l'originalità personale, l'unicità e non la ripetitività del prodotto.

### Informazioni

**Dove:** Spazio per le Arti contemporanee del Broletto, ingresso da Piazza Cavagneria – Pavia

**Quando:** dal 17 marzo (inaugurazione alle 18.00) al 1° aprile 2012; da mar. a ven.: 16.00-19.00, sab. e dom.: 10.00-12.00 / 16.00-19.00.

Comunicato Stampa

Pavia, 08/03/2012 (10598)

### Articoli della stessa rubrica

- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [Il paesaggio geometrico italiano di origine Romana](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » ["I colori della speranza"](#)
- » [Sopra il vestito l'arte: dialogo d'artista](#)
- » [Prima che le foglie cadano](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed artificio in biblioteca"](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)
- » [Il mio nome è... Gioconda](#)
- » [Nuove generazioni - I volti giovani dell'Italia multietnica](#)
- » [Fabio Aguzzi. Il poeta della luce](#)
- » [Pavia Jinan - Tale of two cities](#)
- » [L'energia dei segni e dei sogni](#)
- » [Disegnetti ?](#)
- » [La Cina di Zeng Yi. Immagini di un recente passato](#)

[Vedi archivio](#)

### Altri articoli attinenti

- » [Pinocchio&Co - Festival dei Classici per ragazzi](#)
- » [Piazza Fontana prima e dopo](#)
- » [Domenica di carta](#)
- » [Cristoforo Colombo a fumetti](#)
- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Mario Tozzi a Kosmos](#)
- » [Il gioco di Santa Oca](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [MathsJam](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » [Due elefanti rossi in piazza...](#)
- » [Genius Loci. Arte Luoghi Sinfonie](#)
- » [Appuntamento con l'autore](#)
- » ["I colori della speranza"](#)